



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
95	27/05/2025	17	7

Oggetto:

Ditta OUTLET DELLA MODA SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni - Presa d'atto della modifica della ragione sociale e Cambio della Sede Legale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 249 del 27/12/2023 è stata rilasciata alla ditta OUTELET DELLA MODA DI RIVETTI AGOSTINO SAS - P. IVA 03835400619 – con sede legale in Cervino, via Lettieri n. 20, legalmente rappresentata dal sig. ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006, per un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE), Località Oschito, Area PIP, su un'area di 1.170mq circa, censita catastalmente al fg. 11 p.IIa 5225;

Considerato che

- la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0242181 del 15/05/2025 per la presa d'atto della modifica della ragione sociale e della Sede Legale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019;
- la ditta ha depositato, ai sensi della DGR. n.8/2019, con nota acquisita al prot. reg. n. 0242181 del 15/05/2025, l'appendice alla polizza fideiussoria n. 2055097, la REVO INSURANCE S.P.A., con sede legale in Verona, via dell'Agricoltura n. 7, Agenzia Generale cod. 142 PRISMA SRL, Quarto (NA), con la nuova ragione sociale a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Ritenuto che sussistono le condizioni per la presa d'atto della modifica della ragione sociale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

1. **di PRENDERE ATTO** della modifica della ragione sociale da OUTELET DELLA MODA DI RIVETTI AGOSTINO SAS a OUTLET DELLA MODA SRL - P. IVA 03835400619 - iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 276618, e della variazione della sede legale dal Comune di Cervino via Lettieri n. 20, al Comune di Valle di Maddaloni (CE), Località Oschito Area PIP SNC; per l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato nel Comune di Valle di Maddaloni (CE), Località Oschito, Area PIP, come stabilito dall'atto notarile Repertorio n. 25842, Raccolta n. 19124, registrato a Caserta il 14 Aprile 2025 al n. 12238 serie 1T, a firma del notaio Vincenzo Calderini, Notaio in Maddaloni.
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta:
 - che nell'impianto non possono essere stoccati più di 32,7 tonn di rifiuti tessili non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - che la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R3 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 9.000 t/a in operazione R13 (di cui 3.200 t/a in operazione R3 per un massimo di 9,72 t/g:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

Codice CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi
200110	Abbigliamento	R13-R3	9.000 t/a di cui 3.200 t/a in R3 per max 9,72 t/g
200111	Prodotti Tessili		

3. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
 5. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Valle di Maddaloni, ASL/CE UOPC di Maddaloni, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
 6. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
 7. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
 8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
 9. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta